



Reddito di dignità pugliese



REGIONE
PUGLIA

red.regione.puglia.it

Cos'è ReD

Il Reddito di Dignità pugliese (ReD) è la nuova misura della Regione Puglia contro la povertà che promuove l'inclusione sociale attiva di chi è in difficoltà economica, in coordinamento con la misura nazionale SIA - Sostegno di Inclusione Attiva.

ReD investe sulla capacità e sul desiderio di ciascuno di rimettersi in gioco, generando valore per la comunità.

Il Reddito di Dignità non è solo un sussidio economico, ma **un programma di inserimento socio-lavorativo**. Non c'è un "chi dà" e un "chi riceve". C'è una comunità intera che si attiva e si aiuta grazie a una forte partnership pubblico-privato.

ReD si compone di più strumenti:

Sostegno economico

Tirocini di inclusione sociale

Servizi alla persona e alla famiglia

Per il primo anno di ReD

Investimento complessivo: 100 milioni di euro.

Obiettivo a regime

20 mila nuclei familiari l'anno.

A chi si rivolge

A tutte le persone, con i rispettivi nuclei familiari, che:

abbiano dai 18 anni di età in su;

siano residenti in Puglia da almeno 12 mesi;

abbiano un ISEE in corso di validità non superiore a 3.000 euro all'anno;

non cumulino indennità assistenziali o previdenziali superiori a 600 euro mensili.

Costituiscono elementi di priorità:

la presenza di figli e di figli minori;

la presenza di persone con disabilità e grave non autosufficienza;

il nucleo familiare monogenitoriale.

I beneficiari del Reddito di Dignità sono coloro in possesso dei requisiti di accesso, che conseguano un punteggio di almeno 45 punti su 100, fino a capienza della dotazione finanziaria.

I beneficiari sottoscrivono un **patto di inclusione sociale attiva** (progetto individuale).

Patto di inclusione sociale attiva: cosa prevede

- a) Sostegno al reddito: erogazione in denaro, senza vincoli di utilizzo, **fino a 600 euro mensili**;
- b) **Tirocinio per l'inclusione** presso imprese profit e non profit, associazioni, enti pubblici e privati.
- c) **Percorsi formativi di aggiornamento professionale**, a completamento del tirocinio;
- d) Ove richiesti, interventi sociali quali:
 - buoni servizio;
 - misure di conciliazione e supporto socio-educativo alle funzioni genitoriali;
 - mediazione linguistica e culturale per l'integrazione sociale;
 - affiancamento e supporto individuale per uscire dalla condizione di marginalità.

Il Reddito di Dignità ha una durata di 12 mesi.

Come si accede

- L'Avviso pubblico **sarà pubblicato a metà luglio 2016** con tutti i dettagli per presentare la domanda;
- La domanda va presentata **solo su piattaforma telematica disponibile su www.red.regione.puglia.it**;
- La domanda può essere compilata direttamente on-line dal cittadino o con il supporto dei CAF/Patronati convenzionati con il proprio Comune di residenza;
- Alla domanda non dovrà essere allegata alcuna documentazione;
- È **IMPORTANTE VERIFICARE CHE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA AI FINI ISEE SIA AGGIORNATA E IN CORSO DI VALIDITÀ.**

È importante sapere che:

- Il Reddito di Dignità pugliese è stato istituito con Legge Regionale n.3/2016;
- **LA DOMANDA PER IL RED NON VA PRESENTATA AL COMUNE;**
- La procedura per presentare la domanda è senza scadenza, fino a completamento delle risorse annuali disponibili;
- L'istruttoria è curata congiuntamente da INPS e Comuni associati in Ambiti territoriali sociali;
- Non sono ammesse domande in formato cartaceo;
- Le informazioni autocertificate saranno verificate da INPS e Comune di residenza sulla base della **Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) a fini ISEE;**
- I beneficiari ammessi al ReD sottoscrivono il Patto di inclusione sociale attiva con l'Ambito territoriale del Comune di residenza;
- L'erogazione avviene mediante **accredito su Carta acquisti.**

**Per saperne di più www.red.regione.puglia.it
Oppure scrivi a sportellored@regione.puglia.it**